

## **Interrogazione n. 506**

*presentata in data 21 giugno 2022*

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

### **Situazione critica del pronto soccorso dell'ospedale di San Benedetto del Tronto**

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Secondo alcune segnalazioni pervenute, presso il pronto soccorso dell'ospedale "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto, sarebbero in servizio solo due medici per turno;
- il personale in servizio non è assolutamente sufficiente per far fronte alla domanda di cura che registra un sensibile aumento durante la stagione estiva, già a partire dal mese di giugno, a causa dell'accoglienza turistica;
- in base ad alcune notizie di stampa pubblicate lo scorso 19 giugno, i pazienti dell'ospedale di San Benedetto che risultano positivi al Covid verrebbero trasferiti al pronto soccorso, provocando un ulteriore aggravio nei carichi di lavoro per l'emergenza;
- in particolare, a partire dallo scorso 18 giugno, sarebbero disponibili presso il pronto soccorso di San Benedetto otto posti letto Covid, aumentabili fino a dieci e utilizzabili anche dagli altri reparti, oltre a tre posti letto in terapia intensiva; in altre strutture sanitarie regionali, sono state invece previste delle apposite "zone grigie" per i casi positivi;

Considerato che

- una trentina di infermieri ha inviato una missiva ai vertici dell'Area Vasta 5 per chiedere il trasferimento ad altri reparti, a causa della difficoltà riscontrata nella gestione del *triage* con un solo infermiere e per la mancata definizione del personale 118, creando "delle condizioni lavorative a elevato rischio clinico e frequentemente in situazioni disumane";
- la richieste avanzate sono di prevedere nel *triage* almeno due infermieri nell'arco delle 24 ore, e la costituzione di una *equipe* apposita per il 118 come avviene in altre realtà sanitarie della Regione, senza sottrarre personale al pronto soccorso;

Premesso inoltre che

- la situazione presso il pronto soccorso di San Benedetto sarebbe diventata a tal punto insostenibile che, nella notte tra il 20 e il 21 giugno u.s., tutti i casi non urgenti sarebbero stati dirottati nell'analogo reparto dell'ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno;
- la crescente tensione avrebbe reso necessario l'intervento del personale interno addetto alla sicurezza per calmare gli animi ed evitare degenerazioni;

- il Sindaco di San Benedetto del Tronto ha pubblicamente lamentato la situazione di grave difficoltà in cui versano i servizi dell'emergenza-urgenza presenti nella sua città;

Preso atto che

- La sottoscritta ha già depositato, lo scorso 6 maggio, una mozione avente per oggetto "Adozione misure straordinarie per il reclutamento di medici per le attività di Pronto soccorso", ancora non discussa;

- Con delibera n. 734 del 13 giugno 2022, la Giunta Regionale ha dato mandato agli Enti del SSR di mettere in atto le azioni di "Potenziamento della attività di emergenza-urgenza – sperimentazione di un nuovo modello organizzativo nel periodo estivo", stabilendo che la sperimentazione abbia durata dal 15 giugno al 15 settembre 2022;

- In sintesi, le azioni di potenziamento approvate con la suddetta delibera prevedono l'ottimizzazione dell'attesa attiva, l'istituzione della figura del *bed manager*, la formalizzazione di un piano di gestione del sovraffollamento, la definizione dei percorsi di *fast track*, la definizione di procedure efficaci per la semplificazione e accelerazione dei trasferimenti dei pazienti dai reparti per acuti a quelli di post-acuzie e residenziali, l'adozione di misure straordinarie per garantire la disponibilità di medici, l'adozione di misure organizzative per la gestione delle non urgenze/urgenze minori, l'implementazione di postazioni OBI (osservazione breve intensiva) in connessione funzionale con la Medicina d'Urgenza, l'attivazione di percorsi specifici per pazienti di pediatria e ostetricia;

- Tali interventi non hanno evidentemente prodotto, almeno per il momento, sufficienti miglioramenti sull'attività del pronto soccorso di San Benedetto;

## INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

- Se quanto riportato nelle premesse corrisponda al vero;

- Se intendano assumere ulteriori iniziative al fine di assicurare al pronto soccorso dell'ospedale di San Benedetto una maggiore dotazione di personale, adeguata nel far fronte alle esigenze di cura della popolazione nonché ai flussi dovuti all'accoglienza turistica.